



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

CNIC82200Q: CANALE

**Scuole associate al codice principale:**

CNAA82200G: CANALE

CNAA82201L: MONTALDO ROERO-CAPOLUOGO

CNAA82202N: CANALE CAPOLUOGO

CNAA82203P: MONTEU ROERO-CAPOLUOGO

CNAA82204Q: VEZZA D'ALBA-CAPOLUOGO

CNEE82201T: CANALE - CAPOLUOGO

CNEE82202V: MONTALDO ROERO - CAPOLUOGO

CNEE82203X: VEZZA D'ALBA-CAPOLUOGO

CNEE822041: MONTEU ROERO-CAPOLUOGO

CNMM82201R: CANALE "MONSIGNOR L.SIBONA"

CNMM82202T: CANALE SS VEZZA D'ALBA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'IC si colloca nel livello 5. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è in linea con i riferimenti regionali e nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono



inferiori ai riferimenti nazionali. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi riferibili ad esigenze familiari. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7 nel I ciclo) e una quota di studenti delle fasce alte inferiore ai parametri regionali e nazionali, mentre la percentuale di studenti della fascia più alta (10 e lode) è superiore ai riferimenti nazionali. La scuola talvolta accoglie studenti provenienti da altre scuole, in particolare per situazioni di svantaggio o disabilità. I criteri di valutazione adottati dalla scuola sono perfezionabili, ma sulla via di adeguamento utile a garantire il successo formativo degli studenti.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea o superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari o inferiore alle medie di riferimento. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale e nazionale e i punteggi medi della Scuola Secondaria sono generalmente superiori a quelli medi regionali e nazionali.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'IC si colloca nel livello 5. Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono; le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e sta progettando apposite griglie per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

Si riscontrano difficoltà nel reperire i dati relativi al percorso formativo dopo il primo anno di Scuola Secondaria di secondo grado. Esistono commissioni continuità tra il nostro Istituto e le Scuole Secondarie, ma solo per alcune discipline e solo con certe scuole del nostro territorio. La scuola riesce a seguire gli studenti fino al primo anno di frequenza della Scuola Superiore, ma mancando una rete istituzionale nel bacino di utenza, non riesce ad avere informazioni relative ai successivi anni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





## Motivazione dell'autovalutazione

Nel triennio si è molto investito su questo aspetto, che era anche una priorità del RAV. I risultati sono perfezionabili, ma il tempo e la serietà con cui si è lavorato sono stati notevoli ed hanno coinvolto la maggior parte dei docenti. Partendo da questi obiettivi da raggiungere si è costruito uno staff affiatato, ma anche critico sull'operato che svolge. Molti compiti sono suddivisi e condivisi nei gruppi di lavoro più ampi. Questa modalità consente a chi dirige di mantenere un reale legame con l'aspetto didattico della vita scolastica. E' stato questo uno dei lavori che più ci ha permesso di sperimentare la validità del nostro organigramma. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono sempre definiti in modo chiaro. La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, che deve comunque essere aggiornato. Sono stati definiti i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni elaborati a livello di scuola ma ultimamente non utilizzano prove comuni per la valutazione. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione all'interno dello stesso ordine di scuola.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'IC si colloca nel livello 4. L'organizzazione di spazi e tempi risponde parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali (laboratori per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria). Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace. Rimane positivo per il coinvolgimento generale nei progetti e la partecipazione alle numerose attività di formazione offerte sia dalla scuola, che dall'esterno.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto in questi ultimi anni ha investito molto tempo e risorse nel campo dell'inclusione, del recupero e del potenziamento conseguendo risultati oggettivamente positivi. La difficoltà del contesto è una sfida che va affrontata e vinta ogni giorno. L'impegno per una scuola adeguata alle necessità di personalizzazione è sempre più condivisa. L'IC si colloca nel livello 6. L'IC promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Gli obiettivi educativi sono definiti anche se non sempre sono adottate modalità di verifica degli esiti. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti generalmente raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi realizzati sono efficaci per la maggioranza degli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha costruito un percorso di orientamento ampiamente supportato da una rete di scuole e di agenzie formative. La scuola utilizza un modello che prevede il confronto tra il Consiglio di classe, la famiglia e l'alunno. Rimane comunque una criticità da migliorare: manca un monitoraggio costante delle proprie azioni di orientamento.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto in questi anni ha lavorato per chiarire la suddivisione delle responsabilità e dei compiti senza perdere di vista la visione di insieme. Il cammino fatto è consistente, anche se restano ampi margini di miglioramento.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'IC si colloca nel livello 5. La scuola realizza iniziative formative per i docenti. Le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi. La scuola però non sempre valorizza il personale tenendo conto delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono stati creati spazi per la condivisione di materiali didattici e/o documentazione. La maggior parte



degli insegnanti ha raccolto e condiviso materiali didattici di vario tipo durante la pandemia. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti necessitano però di maggiori spazi di discussione.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola tenta di coinvolgere i genitori nella partecipazione alle varie iniziative, raccoglie idee e suggerimenti. Si privilegiano momenti di confronto per promuovere politiche formative con i soggetti presenti sul territorio. Il livello di partecipazione purtroppo, dopo la pandemia, sta diminuendo nonostante gli sforzi profusi. La scuola collabora attivamente con tutte le agenzie formative del territorio.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Recuperare le carenze formative e la rimotivazione allo studio (necessità emerse soprattutto in seguito all'emergenza pandemica), al fine di migliorare gli esiti degli studenti. Completare il nuovo impianto valutativo di carattere formativo, in ottemperanza all'Ordinanza del 4 dicembre 2020.

### TRAGUARDO

Riduzione della percentuale di alunni con valutazione in fascia bassa (livello minimo di abilità, conoscenze e competenze) e conseguente aumento della percentuale di alunni con valutazione in fascia media.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Revisionare il curricolo verticale d'Istituto tenendo conto delle nuove sollecitazioni culturali, sociali ed istituzionali provenienti dal documento ministeriale "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" (marzo 2018) e dalla "Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente" (22 maggio 2018) del Consiglio dell'Unione europea.
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Ampliare le attività laboratoriali con l'utilizzo della didattica innovativa.
- 3. Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare in tutte le classi modalità collaborative e disponibilità a forme flessibili di apprendimento, utilizzando anche la didattica digitale.
- 4. Continuità e orientamento**  
Attivare azioni specifiche attraverso formazione e gruppi di lavoro, per garantire una concreta continuità.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Promuovere le competenze sociali di cittadinanza attiva e digitale, in riferimento alla Legge n. 92 del 20 agosto 2019, calando in classe un'educazione ispirata ai valori e alla visione dell'Agenda 2030.

### TRAGUARDO

Partecipazione di ogni classe dell'Istituto alla costruzione e alla realizzazione di almeno un progetto comune che coinvolga almeno cinque aree disciplinari e che contenga al suo interno riferimenti adeguati ai tre nuclei tematici dell'Ed. Civica; costruzione di una rubrica valutativa per competenze che affiancherà la valutazione del progetto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Utilizzare il curricolo di cittadinanza, scegliendo criteri di valutazione condivisi.
2. **Ambiente di apprendimento**  
Ampliare le attività laboratoriali con l'utilizzo della didattica innovativa.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Utilizzare in tutte le classi modalità collaborative e disponibilità a forme flessibili di apprendimento, utilizzando anche la didattica digitale.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La normativa ha individuato un nuovo impianto valutativo di carattere formativo, che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, Educazione Civica compresa. Si rendono, quindi necessarie, la riflessione e la costruzione del nuovo impianto valutativo, per far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno, che documenti lo sviluppo dell'identità personale e che promuova l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Anche l'aggiornamento del curricolo di Educazione Civica si rende necessario per mirare alla formazione di cittadini responsabili e partecipi alla vita civica e sociale.



Risulta importante favorire negli alunni una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.